

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-2572 del 21/05/2021  |
| Oggetto                     | AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3<br>DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE -<br>DITTA B.M. WELDING SNC DI MORINI LUCA & C.<br>ATTIVITÀ: OFFICINA MECCANICA PER<br>SALDATURA C/TERZI SVOLTA IN COMUNE DI<br>BORGONOVO VAL TIDONE (PC), VIA CASTEL SAN<br>GIOVANNI N. 27/B |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2021-2651 del 20/05/2021   |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza  |
| Dirigente adottante         | ADALGISA TORSELLI  |

Questo giorno ventuno MAGGIO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE – DITTA B.M. WELDING SNC DI MORINI LUCA & C.

ATTIVITÀ: OFFICINA MECCANICA PER SALDATURA C/TERZI SVOLTA IN COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (PC), VIA CASTEL SAN GIOVANNI N. 27/B

### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del dpr n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo dpr, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

**Premesso che**, con Determinazione n. 4942 del 19/10/2020, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "*officina meccanica per saldatura c/terzi*" svolta dalla ditta B.M. WELDING SNC DI MORINI LUCA & C. (C.F. 01367700331) nello stabilimento sito in comune di Borgonovo Val Tidone, via Castel San Giovanni n. 27/b, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

#### Viste:

- la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata presentata dalla ditta B.M. WELDING SNC DI MORINI LUCA & C. (C.F. 01367700331), trasmessa dal SUAP del Comune di Borgonovo Val Tidone e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 50104 del 31/03/2021;

- la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, trasmessa con nota prot. n. 56104 del 13/04/2021;

**Atteso** che, dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice emissioni in atmosfera, risulta che:

- nelle premesse dell'AUA vigente è evidenziato che *“le emissioni da autorizzare derivano da quattro bracci di aspirazione, a presidio delle operazioni di saldatura ed occasionale smerigliatura (emissione E1), dotati ciascuno di proprio ventilatore indipendente con portata di 1.300Nm<sup>3</sup>/h, che convogliano l'emissione in un unico camino di espulsione (E1); i 4 ventilatori possono funzionare contemporaneamente o meno a seconda delle esigenze produttive e saranno in funzione mediamente n. 3 postazioni su 4 per una portata di 3.900 Nm<sup>3</sup>/h”*;
- l'AUA vigente alla lettera a) del punto 2. del dispositivo prescrive che *“ogni postazione di saldatura deve garantire una portata non inferiore a 1800 m<sup>3</sup>/h (Industrial Ventilation), e considerata la portata massima a camino di E1, potranno essere utilizzate contemporaneamente solo 3 postazioni di saldatura; in caso di funzionamento non contemporaneo deve, comunque, essere adottato ogni accorgimento per evitare la diluizione degli inquinanti”*;
- la modifica non sostanziale consiste in una diversa configurazione dell'aspirazione degli inquinanti: i bracci aspiranti, inizialmente previsti in fase di progetto con bocchette non flangiate a sezione circolare di diametro 200 mm tali da garantire, per le attività di saldatura, secondo calcoli teorici, una velocità di cattura di 0,5 m/s ad una distanza di 26 cm, verranno dotati di bocchette flangiate a sezione circolare di diametro 200 mm, al fine di garantire una velocità di cattura minima di 0,5 m/s ad una distanza di almeno 30 cm;

**Considerato che:**

- il Servizio Territoriale, con nota del 13/04/2021 prot. n. 56070, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, alla modifica non sostanziale;
- con nota prot. n. 59895 del 19/04/2021 è stata richiesta all'Azienda USL di Piacenza, relativamente all'istanza di che trattasi, la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza in ordine alle emissioni in atmosfera;
- con nota n. 89723 del 28/04/2021 (prot. Arpa n. 66415 del 28/04/2021), l'Azienda USL ha espresso parere favorevole alla modifica non sostanziale nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - le bocchette di aspirazione abbiano un diametro di 200 mm e vengano flangiate in modo da garantire, a parità di portata, il rispetto dei parametri tecnici di buon funzionamento;
  - vengano rispettati i parametri di velocità di cattura 0,5 m/sec a una distanza di almeno 30 cm;
  - funzionino al massimo, contemporaneamente, non più di 3 postazioni;
  - il personale venga formato sull'uso corretto degli impianti (posizionamento e distanza bocchette aspiranti);
  - venga effettuato, al termine dell'installazione, un collaudo dei parametri tecnici, il cui risultato dovrà essere attestato;
- venga predisposto annualmente, in fase di autocontrollo, la verifica del rispetto dei parametri tecnici di costruzione dell'impianto di aspirazione;
- il Comune di Borgonovo Val Tidone non ha dato riscontro alla richiesta del parere previsto dall'art. 269 c. 3 del D.Lgs. 152/06 in ordine alle emissioni in atmosfera, trasmessa con nota prot. n. 59889 del 19.04.2021;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpa nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Dichiarato** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

**DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. **di modificare, aggiornandola** ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione n. 4942 del 19/10/2020 a favore della ditta B.M. WELDING SNC DI MORINI LUCA & C. (C.F. 01367700331), con sede legale in Borgonovo Val Tidone (PC), via Castel San Giovanni n. 27/b, per l'attività di *“officina meccanica per saldatura c/terzi”* da svolgersi nello stabilimento sito in Borgonovo Val Tidone, via Castel San Giovanni n. 27/b, sostituendo la lettera a) del punto 2. del dispositivo con la seguente:

*“a) deve essere adottato ogni accorgimento al fine di contenere la formazione di emissioni diffuse. A tal fine:*

- le bocchette di aspirazione devono avere un diametro di 200 mm e devono essere flangiate in modo da garantire, a parità di portata, il rispetto dei parametri tecnici di buon funzionamento;
- devono essere rispettati i parametri di velocità di cattura 0,5 m/sec a una distanza di almeno 30 cm;
- possono funzionare contemporaneamente non più di 3 postazioni;
- il personale deve essere formato sull'uso corretto degli impianti (posizionamento e distanza bocchette aspiranti);
- in sede di messa a regime degli impianti deve essere effettuato un collaudo dei parametri tecnici, il cui risultato dovrà essere attestato e trasmesso al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza;
- annualmente, contestualmente ai monitoraggi periodici, deve essere verificato il rispetto dei parametri tecnici di costruzione dell'impianto di aspirazione; l'esito di tali verifiche deve essere tenuto a disposizione degli organi di controllo competenti.

*In caso di funzionamento non contemporaneo, deve comunque essere adottato ogni accorgimento per evitare la diluizione degli inquinanti;"*;

## **2. di dare atto che:**

- resta salvo quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con atto di AUA D.D. n. 4942 del 19/10/2020 e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Borgonovo Val Tidone per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

## **Si rende noto che:**

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta dott.ssa Adalgisa Torselli - Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente  
Dott.ssa Adalgisa Torselli  
Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**